

Nuovo Rue, più 5 per cento di cubature

Piace alla maggioranza l'idea della Tosi di premiare chi demolisce e sopraeleva

di Emer Sani

RICCIONE. Aumenti di cubature che passano dal 15 al 20 per cento per gli albergatori che decidono di sviluppare la struttura in altezza lasciando liberi gli spazi a terra. La sfida per una nuova Riccione meno congestionata dal cemento la lancia Renata Tosi (Lista civica).

Piccioni, capogruppo Pd: «Pensiamo di votare sì all'emendamento».

Il tetto del 20 per cento per la bioarchitettura

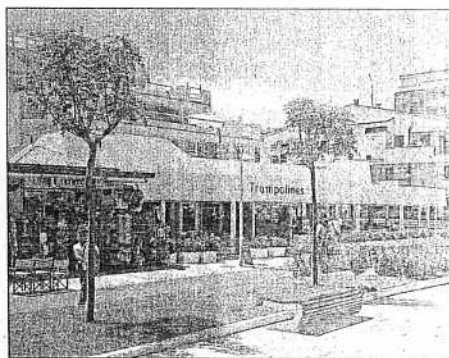
La prima stesura del Rue (Regolamento urbanistico edilizio), in approvazione nella fitta serie di sedute consiliari indette da lunedì, permette in caso di ristrutturazioni l'ampliamento con un premio fino al 15 per cento della cubatura totale della struttura occupando lo spazio a terra, purché il cono della visuale tra un albergo e l'altro sia lasciato libero (la distanza è di 10 metri tra le pareti finestrate). «Il mio emendamento - spiega la Tosi -, prevede di premiare fino al 20 per cento quegli imprenditori che decidono di demolire e sopraelevare, senza monetizzare il verde e liberando gli spazi a terra, adottando inoltre tutte le tecnologie per il risparmio energetico ed idrico, migliorando la qualità dell'immobile».

Una osservazione che piace alla maggioranza. «L'emendamento della Tosi è interessante e siamo dell'avviso di votare a favore - commenta Stefano Piccioni (capogruppo Pd) -. Il premio in cubature sarà del 15 per cento per le ristrutturazioni, del 18 per la demolizione e ricostruzione, e si arriverà al 20 per chi si adegua alle normative per il risparmio energetico e ai criteri di bioarchitettura». C'è comunque un però. «Per gli alberghi che hanno gli spazi, ma sono pochissimi, siamo del parere che potranno allargarsi già dal primo piano, evitando di realizzare una struttura alta e stretta, rispettando - prosegue Piccioni - i 10 metri da mantenere tra le pareti finestrate di due alberghi: una norma che non era prevista nel vecchio Rue. In questo modo chi ha un lotto grande lo può sfruttare. Chi non ha spazio è chiaro che dovrà svilupparsi inevitabilmente in altezza, e la nuova parte comunque dovrà rispettare sempre la distanza di 10 metri dal vicino».

Per la Tosi «la visuale e gli spazi vuoti sono delle qualità che fanno parte della ricchezza che dobbiamo preservare. Il Tramplines, realizzato a secco senza spazi verdi, non è certo un esempio di nuova qualità: non è sufficiente che sia dipinto con un colore gradevole.

Per il capogruppo della Lista civica l'esempio da seguire è quello dell'hotel Ambasciatori

In futuro non vorrei vedere nuovi alberghi sul Ranch e lungo i viali Milano, Torino e D'Annunzio. Riccione non ha necessità di strutture che vadano a riempire gli spazi rimasti vuoti. Un esempio lungimirante di riqualificazione alberghiera e del tessuto urbano è l'Ambasciatori, che ha liberato gli spazi a terra. L'amministrazione dovrebbe chiedersi come mai piace così tanto il nuovo lungomare: i cittadini e i turisti vogliono spazi aperti e non costruito in ogni dove».



L'hotel Ambasciatori per Renata Tosi è uno dei modelli da seguire per il rispetto del verde e degli spazi l'opposto di quanto fatto per il Tramplines

Accolte solo 15 osservazioni

Rue: i nodi più spinosi saranno trattati nei prossimi mesi

RICCIONE. Bassissima la percentuale di pareri positivi alle osservazioni presentate al Rue (Regolamento urbanistico edilizio) in approvazione questi giorni in consiglio.

Su 118 osservazioni presentate dai privati e imprenditori, l'amministrazione ne ha accolte 15, delle 8 avanzate delle as-

sociazioni di categoria la metà hanno ottenuto il sì, mentre delle circa 30 portate a valutazione dagli ordini professionali un terzo hanno ricevuto il placet.

«Le osservazioni più "toste" - spiega Stefano Piccioni (capogruppo Pd) - sono state rimandate ai prossimi mesi in quanto necessitano di una di-

scussione approfondita. Il vecchio Rue era molto teorico, ora lo abbiamo reso più pratico e per gli albergatori le regole sono fissate nero su bianco. La distanza delle vetrate chiuse diminuisce da 5 a 3 metri dalla strada, ed è di 1,5 metri dal confine e dalla ciclabile del lungomare».

Misano. L'assessore Bertuccioli Autocostruzione, progetto possibile solo al Belvedere

MISANO. Il progetto di autocostruzione «non è assolutamente collegato al comparto C2-2 (che sorge in prossimità del Parco Mare Nord) - chiarisce l'assessore alle Politiche abitative Valerio Bertuccioli - » ma riguarda la località Belvedere. Qui, oltre ai 500 metri quadri di edilizia residenziale pubblica che devono sorgere (previsti dal comparto), sono stati individuati dei lotti da destinarsi ad autocostruzione, previsti invece da una delibera di indirizzo di Consiglio comunale. Progetto che è rimasto nel programma elettorale. Ma «il particolare momento di crisi ci ha spinto - spiega l'assessore -, tuttavia, a portare a termine in prima istanza la stesura del progetto "3.000 alloggi" in collaborazione con la Regione per la realizzazione di 18 appartamenti a canone calmierato in località Cella, il cui bando definitivo sarà pubblicato entro il 2010».

Una volta terminata questa procedura, «gli uffici comunali si apprestano alla preparazione del bando per la concessione dei locali da adibire ad autocostruzione. Perciò al contrario di quanto affermato dalla consigliere Ronchi, poniamo e continueremo a porre la massima attenzione sulle politiche abitative».

CORIANO Per Ferragosto liscio, spaghetti e Sangiovese

CORIANO. Liscio, spaghetti e Sangiovese. E' il titolo della grande festa di Ferragosto che si svolgerà sabato sera a Coriano Capoluogo. La Pro loco offrirà a tutti i partecipanti una mega spaghettiata e dell'ottimo vino sangiovese dei colli corianesi.

La manifestazione inizierà alle 21.30 con le note dell'orchestra romagnola "Leardi & Simon" famoso gruppo musicale che opera nella nostra provincia da diversi anni e che permetterà di danzare freneticamente il liscio.

In contemporanea si svolgerà l'ultimo appuntamento delle "Sere del villaggio", tipico mercatino del collezionista, che ha visto nelle precedenti serate una grande partecipazione sia di hobbisti che di pubblico rivierasco, interessato ai molteplici articoli proposti.

Maggiori informazioni si potranno ottenere all'ufficio turistico Iat - Pro Loco Coriano: 0541/656255. Sito: www.proloco-coriano.it

Misano. Da 41 anni sono di casa sulla Riviera Il Comune premia la fedeltà della famiglia Scarlari da Parma



MISANO. Da 41 anni la famiglia di Giorgio Scarlari, assieme alla madre Stefania Longobardo da Parma, trascorrono le loro vacanze a Misano. Per questo l'assessore al Turismo Claudio Baschetti, a nome di tutta l'amministrazione, ha consegnato alla famiglia emiliana il "Diploma di fedeltà".

Un legame profondo con Misano quello della famiglia Scarlari cementato dall'amicizia con la famiglia Arcangeli (in particolare con Tatiana, agente della polizia municipale) che fino al momento dell'acquisto di una casa, ha sempre ospitato i turisti parmigiani.